

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

Comunicato regionale 28 novembre 2014 - n. 141

Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle PMI - Iniziativa Credito Adesso

Con l'iniziativa di cui al presente avviso, Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a., intendono sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti in Lombardia finanziando il fabbisogno di

capitale circolante mediante l'erogazione, in compartecipazione con il sistema bancario, di finanziamenti chirografari.

Il presente Avviso modifica il precedente pubblicato sul BURL n. del 30 novembre 2011 (e successive modifiche), per renderlo coerente con gli ultimi Provvedimenti Regionali che hanno introdotto aggiornamenti per agevolare ulteriormente l'accesso alla misura da parte delle PMI.

Il direttore generale
dg attività produttive, ricerca e innovazione
Roberto Albonetti

ALLEGATO

FINLOMBARDA S.P.A.

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI - INIZIATIVA CREDITO ADESSO¹

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Con l'iniziativa di cui al presente avviso, Finlombarda S.p.A., in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura (DCR n. 56 del 28 settembre 2010), intende sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti in Lombardia (di seguito, per brevità, "PMI") finanziando il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale mediante l'erogazione, in compartecipazione con il sistema bancario, di finanziamenti chirografari.

A tal fine, in attuazione dell'Accordo Quadro siglato tra la Banca Europea degli Investimenti (di seguito, per brevità, "BEI") e la Regione Lombardia in data 21 dicembre 2009, Finlombarda S.p.A. ha sottoscritto, in data 25 luglio 2011, un contratto di finanziamento con BEI, in virtù del quale quest'ultima ha aperto a favore della prima una linea di credito dell'importo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00), da destinare ad interventi finanziari a favore delle PMI lombarde.

Nel contempo, con deliberazione n. IX/2048 del 28 luglio 2011, la Giunta della Regione Lombardia ha approvato l'istituzione, presso Finlombarda S.p.A., di un fondo denominato "abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI", finalizzato all'abbattimento degli oneri finanziari a carico delle PMI derivanti da interventi finanziari concessi in attuazione dell'Accordo Quadro (di seguito, per brevità, il "Fondo in conto interessi").

L'iniziativa prevede l'utilizzo della linea di credito concessa da BEI a Finlombarda S.p.A. pari a Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) per la costruzione di un *plafond* massimo pari a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a valere su provvista del sistema bancario (di seguito, per brevità, il "*Plafond*"), il tutto con il supporto del Fondo in conto interessi.

L'iniziativa, attuata mediante la costruzione del *Plafond* e l'utilizzo del Fondo in conto interessi, è finalizzata alla concessione di finanziamenti chirografari alle PMI, in cofinanziamento con le banche che hanno deciso di aderire convenzionandosi con Finlombarda S.p.A.

Con deliberazione n. IX/2411 del 26/10/2011, la Giunta della Regione Lombardia, dando atto di quanto sopra, ha istituito tre linee di intervento, denominate Linea "Generale", Linea "Aggregazione d'Impresa" e Linea "Attrattività" e ha demandato a Finlombarda S.p.A. la ripartizione del *Plafond*, seppur con possibilità di rimodulazione in funzione dell'effettivo utilizzo, come di seguito specificato: 50% Linea "Generale", 25% Linea "Aggregazione d'Impresa" e 25% Linea "Attrattività".

Finlombarda S.p.A. ha implementato l'iniziativa (di seguito "Credito Adesso") pubblicando, sul B.U.R.L. n. 48 del 30 novembre 2011, l'avviso alle imprese, con cui ha dato attuazione alla Linea Generale con una dotazione iniziale pari ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamilioni/00).

Con deliberazione n. IX/3848 del 25 luglio 2012 (di seguito la "D.G.R. n. IX/3848"), la Giunta Regionale ha modificato la D.G.R. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011, in particolare: a) rimandando l'attuazione delle linee di intervento "Aggregazione d'impresa" e "Attrattività" e dedicando il 100% del *Plafond* alla Linea Generale, in considerazione del perdurare della crisi economica e della forte difficoltà delle PMI a reperire le risorse economiche necessarie per il finanziamento aziendale; b) riservando, sulla Linea Generale, una quota pari a Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00), da impiegare su contratti/ordini in lingua estera nell'ottica di sostenere il bisogno del capitale circolante e di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde e c) riservando, sulla Linea Generale, una quota pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) alle PMI lombarde colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento.

Onde adeguare l'avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. 48 del 30 novembre 2011 al contenuto della D.G.R. n. IX/3848, Finlombarda S.p.A. ha quindi pubblicato sul B.U.R.L. n. 49 del 5 dicembre 2012 l'Avviso di Modifica.

Indi, nel periodo tra maggio 2013 e settembre 2013, la Giunta Regionale ha adottato una serie di delibere volte ad estendere l'opera-

¹ Si evidenzia che il presente Avviso recepisce le modifiche apportate all'avviso pubblicato da Finlombarda S.p.A. in data 30 novembre 2011 sul BURL n. 48 ai fini dell'implementazione dell'Iniziativa Credito Adesso in esito all'adozione della D.G.R. n. IX/3848 del 25 luglio 2012 (già recepita con l'Avviso di Modifica ha pubblicato in data 5 dicembre 2012 sul BURL n. 49), della D.G.R. n. X/151 del 17 maggio 2013, del Decreto della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione n. 4744 del 4 giugno 2013, della D.G.R. n. X/626 del 6 settembre 2013, della D.G.R. n. X/708 del 20 settembre 2013 (già tutte recepite con l'Avviso pubblicato in data 19 dicembre 2013 sul BURL n. 51, con successiva *errata corrige* pubblicata in data 9 gennaio 2014 sul BURL n. 2) e, da ultimo, della D.G.R. n. X/1837 del 16 maggio 2014 e della D.G.R. n. X/2519 del 17 ottobre 2014 (di seguito tutti congiuntamente i "Provvedimenti Regionali"). Si precisa pertanto che il presente Avviso contiene la disciplina integrale dell'Iniziativa Credito Adesso che sarà vigente dalla data di efficacia del presente Avviso e dunque dalle ore 10.30 del 12 dicembre 2014.

tività di Credito Adesso e precisamente:

- a) la D.G.R. n. X/151 del 17 maggio 2013 con cui - per quanto qui interessa - ha deliberato di riservare sulla Linea Generale di Credito Adesso una quota pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) alle PMI lombarde della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento (di seguito la "D.G.R. n. X/151");
- b) la D.G.R. n. X/626 del 6 settembre 2013, con cui - per quanto qui interessa - ha deliberato di riservare sulla Linea Generale di Credito Adesso una quota pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) alle PMI lombarde di alcuni comuni della Provincia di Milano colpite dalla tromba d'aria del 29 luglio 2013, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento (di seguito la "D.G.R. n. X/626").

Inoltre, in attuazione della D.G.R. n. X/151, la Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione ha adottato il decreto n. 4744 del 4 giugno 2013, con cui ha esteso le agevolazioni di cui alla D.G.R. n. X/151 alle PMI lombarde di alcuni comuni della Provincia di Lecco, parimenti interessate dalla chiusura della SS 36 (di seguito il "Decreto n. 4744/2013").

In data 20 settembre 2013, la Giunta Regionale ha adottato la D.G.R. n. X/708 con cui ha introdotto, nell'ottica della massima partecipazione all'Iniziativa Credito Adesso, alcune modifiche, prevedendo: a) un incremento dell'incidenza massima del finanziamento concedibile dal 50% originariamente previsto al 60% del valore dei contratti/ordini ricevuti; b) l'ampliamento del target dei beneficiari; c) la possibilità di concedere più finanziamenti ad una singola impresa, comunque nel limite dell'importo massimo previsto per il singolo finanziamento; d) la previsione di una soglia minima degli ordini/contratti ammissibili differenziata in ragione della tipologia di PMI (micro, piccola o media impresa); e) l'incremento, limitatamente alle imprese di medie dimensioni, dell'importo massimo del finanziamento concedibile; f) l'aumento del contributo in conto interessi; g) la previsione di modalità semplificate per l'accesso all'iniziativa (di seguito la "D.G.R. n. X/708").

In particolare, la D.G.R. n. X/708 - al fine di incentivare la partecipazione all'Iniziativa Credito Adesso - ha previsto modalità di accesso semplificate nel caso di finanziamenti non superiori a Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00), come dettagliatamente esposto nel corso del presente Avviso.

In data 2 agosto 2013, peraltro, la Direzione Generale Attività produttive Ricerca e Innovazione adottava il decreto n. 7436 con cui il Fondo in conto interessi veniva portato a Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni/00) (di seguito il "Decreto n. 7436/2013").

Onde adeguare l'avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. 48 del 30 novembre 2011 (così come modificato con l'Avviso di Modifica pubblicato sul B.U.R.L. n. 49 del 5 dicembre 2012) al contenuto della D.G.R. n. X/151, della D.G.R. n. X/626, del Decreto n. 4744/2013 e della D.G.R. n. X/708, Finlombarda S.p.A. ha quindi pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 51 del 19 dicembre 2013 l'Avviso contenente la disciplina integrale dell'Iniziativa Credito Adesso così come risultante a seguito delle modifiche introdotte successivamente alla sua prima pubblicazione (con successiva *errata corrige* pubblicata in data 9 gennaio 2014 sul BURL n. 2).

In data 16 maggio 2014, la Giunta Regionale ha adottato la D.G.R. n. X/1837 con cui ha deliberato di rimuovere i vincoli di dotazione finanziaria previsti con l'istituzione delle riserve di cui alle D.G.R. n. IX/3848, D.G.R. n. X/151 e D.G.R. n. X/626 e previsto, per le PMI lombarde colpite dalla frana del 2 dicembre 2013 interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27, un abbattimento del contributo in conto interessi di 300 *basis point* a valere sull'onerosità del finanziamento.

Infine, in data 17 ottobre 2014, la Giunta Regionale ha adottato la D.G.R. n. X/2519 con cui ha deliberato, per le imprese con sede operativa in Lombardia che intrattengono significativi rapporti commerciali con le imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa danneggiate dall'embargo russo dell'agosto 2014, di applicare un abbattimento del contributo in conto interessi di 300 *basis point* a valere sull'onerosità del finanziamento.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario modificare l'Avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. 51 del 19 dicembre 2013 (con successiva *errata corrige* pubblicata in data 9 gennaio 2014 sul B.U.R.L. n. 2), sì da renderlo coerente con quanto previsto dai Provvedimenti Regionali. Il presente Avviso contiene, quindi, la disciplina integrale dell'Iniziativa Credito Adesso, così come risultante a seguito delle modifiche introdotte successivamente alla sua prima pubblicazione per effetto dell'adozione dei Provvedimenti Regionali.

2. DEFINIZIONI

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno nel presente Avviso il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, che formano parte integrante del presente Avviso.

Accesso Ordinario: si intende la modalità di accesso all'Iniziativa Credito Adesso di cui possono godere le PMI che, in possesso dei requisiti soggettivi di cui al successivo art. 4.1 e nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 5.1, presentino, ai fini della concessione dell'Intervento Finanziario, Contratti di fornitura e/o Ordini di fornitura;

Accesso Semplificato: si intende la modalità di accesso all'Iniziativa Credito Adesso di cui possono godere le Micro Imprese e Piccole Imprese che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2, non presentino, ai fini della concessione dell'Intervento Finanziario, Contratti di fornitura e/o Ordini di fornitura, ma rispettino quanto previsto dal successivo art. 5.2 del presente Avviso;

Avviso: si intende il presente Avviso, con i relativi allegati, che contiene la disciplina dell'Iniziativa Credito Adesso così come modificata successivamente alla sua prima pubblicazione intervenuta sul B.U.R.L. n. 48 del 30 novembre 2011;

Banche convenzionate: si intendono le banche che aderiscono alla presente Iniziativa sottoscrivendo l'apposita convenzione. L'elenco delle Banche convenzionate è disponibile sul sito di Finlombarda S.p.A. all'indirizzo www.finlombarda.it;

Contratto di finanziamento: si intende il contratto che verrà sottoscritto dalla Banca convenzionata con la PMI ai fini dell'erogazione del Finanziamento;

Contratto di fornitura: si intende il contratto avente ad oggetto la fornitura di beni e/o servizi sottoscritto tra una PMI fornitrice che richiede l'Intervento finanziario ed un committente/cliente;

Contributo in conto interessi: si intende il contributo a valere sul Fondo in conto interessi finalizzato alla riduzione degli oneri finanziari a carico delle PMI derivanti dai Finanziamenti concessi;

Dotazione Finanziaria: si intende la dotazione finanziaria iniziale dell'Iniziativa Credito Adesso, costituita dal Plafond e dal Fondo in conto interessi;

Elenco dei Comuni: si intende l'elenco dei comuni allegato al presente Avviso - *ALLEGATO 1* e suddiviso nelle seguenti sezioni: comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, allegato alla D.G.R. n. IX/3848 (SEZIONE I); comuni interessati dalla chiusura della Strada Statale 36, allegato alla D.G.R. n. X/151 e al Decreto 4744/2013 (SEZIONE II); comuni colpiti dalla tromba d'aria del 29 luglio 2013, allegato alla D.G.R. n. X/626 (SEZIONE III); comuni interessati dalla chiusura della Strada Provinciale 27, allegato alla D.G.R. n. X/1837 (SEZIONE IV);

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

Esercizio contabilmente chiuso: si intende: a) per le società di capitali e quelle assimilate ai fini degli obblighi di deposito del bilancio, l'esercizio per il quale sia avvenuto il deposito del bilancio d'esercizio; b) per le società di persone e le ditte individuali, l'esercizio per il quale sia avvenuta la presentazione del modello Unico;

ESL: si intende l'Equivalente Sovvenzione Lordo, ossia il valore attualizzato dell'aiuto rappresentato dal Contributo in conto interessi;

Finanziamento: si intende il finanziamento chirografario che verrà concesso da Finlombarda S.p.A. e dalla Banca convenzionata alla PMI ai sensi dell'Avviso;

Finlombarda: Finlombarda S.p.A., la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di promotore e attuatore della presente Iniziativa;

Fondo Centrale di Garanzia: si intende il Fondo di Garanzia ex art. 2 comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii.;

Fondo in conto interessi: si intende il Fondo "abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI" istituito con D.G.R. n. IX/2048 del 28 luglio 2011, con dotazione iniziale pari ad Euro 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) al lordo degli oneri di gestione;

Iniziativa Credito Adesso o Iniziativa: si intende la destinazione del *Plafond* alla Linea Generale - con il supporto del Fondo in conto interessi per la concessione, da parte di Finlombarda e delle Banche convenzionate, di Finanziamenti alle PMI lombarde;

Intervento finanziario: si intende l'intervento costituito da un Finanziamento e da un Contributo in conto interessi;

Impresa in difficoltà: si intendono le imprese individuate ai sensi della Comunicazione della Commissione recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 244 del 1 ottobre 2004 e prorogata con comunicazione pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 156 del 9 luglio 2009; rettifica della proroga in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 174 del 28 luglio 2009; ulteriore proroga in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 296 del 2 ottobre 2012);

Linee Guida del Finanziamento: si intendono le Linee Guida che le Banche convenzionate sono tenute a rispettare nella sottoscrizione del Contratto di finanziamento. Le Linee Guida del Finanziamento sono disponibili sul sito di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it;

Media Impresa: si intende la PMI che rispetta i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, ed in particolare, occupa meno di 250 (duecentocinquanta) effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a Euro 50 (cinquanta) milioni oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43 (quarantatre) milioni;

Micro Impresa: si intende la PMI che rispetta i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, ed in particolare, occupa meno di 10 (dieci) effettivi e ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2 (due) milioni;

Ordine di fornitura: si intende l'ordine avente ad oggetto la fornitura di beni e/o servizi che la PMI fornitrice ha acquisito dal committente/cliente e che presenta nell'ambito dell'Iniziativa. Si intende altresì l'offerta della PMI fornitrice accettata da parte del committente/cliente;

Piccola Impresa: si intende la PMI che rispetta i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, ed in particolare, occupa meno di 50 (cinquanta) effettivi e ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 10 (dieci) milioni;

PMI: si intendono le Micro, Piccole e Medie Imprese che rientrano nei parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione;

PMI Colpite dal Sisma: si intendono le PMI, aventi i requisiti di cui all'art. 4.1, sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione I e che presentino, nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9, la dichiarazione di rilevazione del danno subito attraverso la scheda RASDA C2 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20486 del 7 febbraio 2005;

PMI Colpite dalla Tromba d'Aria: si intendono le PMI, aventi i requisiti di cui all'art. 4.1 e sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione III, che presentino, nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9, la dichiarazione di aver subito danni a fabbricati o attrezzature a seguito della tromba d'aria del 29 luglio 2013;

PMI danneggiate dall'Embargo Russo: si intendono le PMI, aventi i requisiti di cui all'art. 4.1, che presentino, nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9, la dichiarazione di avere un volume di transazioni commerciali con imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa non inferiore al 5% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato;

PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36: si intendono le PMI aventi i requisiti di cui all'art. 4.1 e sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione II;

PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27: si intendono le PMI aventi i requisiti di cui all'art. 4.1 e sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione IV;

Plafond: si intende il *plafond* massimo pari a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) da provvista BEI e Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a valere su provvista delle Banche convenzionate;

Regolamento de minimis: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352/1;

Ricavi Tipici: si intendono: a) per le società di capitali e assimilate tenute al deposito del bilancio d'esercizio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. a), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico"); b) per le società di persone e le ditte individuali, l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nel modello Unico;

Sede Operativa: qualsiasi unità locale, filiale, agenzia, ufficio o magazzino della PMI;

Sistema di procedura Informatica: si intende il sistema per la gestione operativa di tutte le fasi previste dal presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo, la presentazione della domanda, le istruttorie formali e di merito creditizio. Il Sistema di procedura Informatica è accessibile dai seguenti indirizzi telematici: www.regione.lombardia.it - menù "Servizi" - "Finanziamenti on line" oppure <https://gefo.servizirl.it/>;

Soggetti richiedenti: si intendono le PMI che richiedono l'Intervento finanziario in qualità di fornitrici di beni e/o servizi;

Soggetti beneficiari: si intendono le PMI che hanno presentato domanda di partecipazione al presente Avviso e, in esito all'istruttoria, sono state ammesse all'Intervento finanziario;

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie iniziali di cui all'Iniziativa Credito Adesso ammontano:

- a) per i Finanziamenti, ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00) di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a carico di Finlombarda ed Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a carico delle Banche convenzionate;
- b) per i Contributi in conto interessi, ad Euro 23.000.000,00 (ventitremilioni/00).

4. SOGGETTI RICHIEDENTI - REQUISITI SOGGETTIVI

4.1 Soggetti ammessi tramite Accesso Ordinario

Possono essere ammesse all'Iniziativa Credito Adesso, secondo la modalità dell'Accesso Ordinario, le PMI aventi i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso:

- a) PMI singole e in qualunque forma costituite, ivi comprese le imprese artigiane;
- b) Sede Operativa in Lombardia;
- c) iscritte al registro delle imprese;
- d) operative da almeno 24 (ventiquattro) mesi;
- e) appartenenti ad uno dei seguenti settori:
 - 1) settore manifatturiero, codice ISTAT primario - ATECO 2007, lett. C;
 - 2) settore dei servizi alle imprese avente come codice ISTAT primario uno dei seguenti codici ATECO 2007:
 - J62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - J63: attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
 - M69: attività legali e contabilità;
 - M70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale;
 - M71: attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche;
 - M72: ricerca scientifica e di sviluppo;
 - M73: pubblicità e ricerche di mercato;
 - M74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - N78: attività di ricerca, selezione, fornitura del personale;
 - N79: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
 - N81: attività di servizi per edifici e paesaggi;
 - N82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
 - H49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte;
 - H52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;
 - S.96.01.10: attività delle lavanderie industriali;
 - 3) settore del commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai gruppi con codice ISTAT primario - ATECO 2007:
 - G46.2: commercio all'ingrosso di materie prime, agricole e di animali vivi;
 - G46.3: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco;
 - G46.4: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale;
 - G46.5: commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT;
 - G46.6: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture;
 - G46.7: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti.
 - 4) settore delle costruzioni, codice ISTAT primario - ATECO 2007, lett. F;
 - 5) settore del turismo limitatamente ai gruppi con codice ISTAT primario - ATECO 2007:
 - I55: alloggio.

4.2 Soggetti ammessi tramite Accesso Semplificato

Possono essere ammesse all'Iniziativa Credito Adesso secondo le modalità dell'Accesso Semplificato, le sole Micro Imprese e Piccole Imprese che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4.1.

4.3 Soggetti esclusi

Sono escluse dall'Iniziativa Credito Adesso le PMI:

- a) che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 e che non rispettino i limiti di cui all'art. 3 del Regolamento de minimis;
- b) in difficoltà al momento della concessione dell'aiuto (Contributo in conto interessi);
- c) che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE n. 659/1999 del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del Trattato CE;
- d) che siano in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale;
- e) che non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzioni degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

- f) che svolgano le seguenti attività:
- produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che possano limitare i diritti e le libertà personali degli individui (p.es. penitenziari e centri di detenzione di ogni tipo) ovvero possano risultare in una violazione dei diritti umani;
 - gioco d'azzardo e attrezzature correlate;
 - fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 - attività il cui impatto ambientale non risulti attenuato e/o compensato tramite misure appropriate;
 - settori considerati eticamente o moralmente discutibili, p.es. ricerca sulla clonazione umana;
 - attività di puro sviluppo immobiliare;
 - attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

5. REQUISITI OGGETTIVI*5.1 Accesso Ordinario*

1. Possono essere ammessi all'Iniziativa Credito Adesso uno o più Ordini di fornitura o Contratti di fornitura di beni e/o servizi aventi un importo complessivo minimo pari a:

- a) Euro 30.000,00 (trentamila/00) al netto di IVA nel caso di Micro Imprese e Piccole Imprese;
- b) Euro 100.000,00 (centomila/00) al netto di IVA nel caso di Medie Imprese.

2. Ai fini del rispetto del predetto importo complessivo minimo, nel caso di Ordini di fornitura e Contratti di fornitura in valuta diversa dall'Euro, farà fede il tasso di cambio, in vigore alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Si precisa che non è previsto che l'Ordine di fornitura o il Contratto di fornitura abbiano un importo massimo, fermo restando che l'eventuale Finanziamento verrà concesso nel limite massimo di cui al successivo punto 6.2.

4. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere antecedenti massimo 3 (tre) mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e non devono essere già stati positivamente deliberati e non rinunciati nell'ambito dell'Iniziativa Credito Adesso. Ai fini della verifica del requisito della precedenza farà fede: la data dell'Ordine di fornitura; nel caso di offerta della PMI fornitrice, la data di accettazione da parte del committente/cliente; nel caso di Contratto di fornitura, la data di sottoscrizione.

5. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere inevasi: ciò significa che la data prevista per la consegna dell'ultimo dei beni o per la prestazione dell'ultimo dei servizi deve essere successiva alla data di presentazione della domanda e che l'integrale consegna dei beni o l'integrale prestazione dei servizi non deve essere ancora intervenuta alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

6. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere regolari. Devono recare l'indicazione della data dell'ordine o della data di accettazione da parte del committente/cliente o della data di sottoscrizione del contratto di fornitura, a seconda della fattispecie presentata nell'ambito dell'Iniziativa; devono inoltre recare l'indicazione della data prevista di consegna dei beni e/o di prestazione dei servizi, dell'oggetto della fornitura, del committente, della PMI fornitrice che richiede l'Intervento finanziario e dell'ammontare della fornitura (corrispettivo della fornitura).

7. Si precisa che, nel caso in cui l'Ordine di fornitura costituisca esecuzione di un più ampio rapporto di fornitura (per es. contratto quadro), i requisiti oggettivi di cui al presente articolo potranno essere, in tutto o in parte, verificati in relazione al più ampio rapporto di fornitura (per es. contratto quadro), fermo restando che il requisito della suindicata precedenza massima pari a 3 (tre) mesi verrà in ogni caso verificato in relazione al singolo Ordine di fornitura.

8. Si precisa altresì che i singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere in lingua italiana, o in mancanza dovrà essere allegata al singolo Ordine di fornitura o al singolo Contratto di fornitura una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 sottoscritta dalla PMI richiedente e contenente gli elementi utili alla verifica dei requisiti oggettivi di cui al presente articolo.

5.2 Accesso Semplificato

Possono essere ammesse all'Iniziativa Credito Adesso le Micro Imprese e le Piccole Imprese, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4.2, la cui media dei Ricavi Tipici risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, sia pari ad almeno Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

6. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'Intervento finanziario è costituito da un Finanziamento e da un Contributo in conto interessi.

6.1 Forme tecniche del Finanziamento

Alle PMI ammesse all'Iniziativa Credito Adesso viene concesso, da parte di Finlombarda e della Banca convenzionata, nel rispetto delle rispettive percentuali di partecipazione alla costruzione del *Plafond*, un Finanziamento, a valere sulla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 3, con rimborso *amortizing*, rata semestrale a quota capitale costante (alle scadenze fisse del 30 aprile e del 31 ottobre di ogni anno) e senza preammortamento (ad eccezione di quello tecnico necessario a raggiungere la prima scadenza fissa utile).

6.2 Ammontare del Finanziamento

L'ammontare del finanziamento viene determinato in base all'esito dell'istruttoria di cui al successivo art. 10, tenendo conto del cumulo di finanziamenti in essere secondo quanto previsto al successivo art. 9.

Nel caso di Accesso Ordinario, l'importo di ogni singolo Finanziamento sarà in ogni caso ricompreso entro i seguenti limiti:

- per le Micro Imprese e le Piccole Imprese: tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- per le Medie Imprese: tra Euro 60.000,00 (sessantamila/00) ed Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00).

Nel caso di Accesso Semplificato, l'importo di ogni singolo Finanziamento, fermo restando l'importo minimo di Euro 18.000,00 (diciottomila/00), non potrà superare Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

6.3 Copertura finanziaria

Nel caso di Accesso Ordinario, ogni singolo Finanziamento non potrà superare il 60% (sessanta per cento) dell'ammontare degli Ordini di fornitura o dei Contratti di fornitura ammessi all'Intervento finanziario.

Nel caso di Accesso Semplificato, ogni singolo Finanziamento non potrà superare il 15% (quindici per cento) della media dei Ricavi Tipici risultanti dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tale limite verrà calcolato tenendo altresì conto del cumulo dei Finanziamenti in essere, richiesti tramite Accesso Semplificato, secondo quanto previsto al successivo art. 9.

6.4 Durata del Finanziamento

La durata di ogni singolo Finanziamento verrà determinata in base all'esito dell'istruttoria, fermo restando che ciascun Finanziamento avrà la durata o di 24 mesi o di 36 mesi, oltre il preammortamento tecnico finalizzato all'allineamento delle scadenze.

6.5 Tassi di interesse applicati

Il Finanziamento produrrà interessi al tasso Euribor a 6 mesi oltre a un margine che varierà in funzione della classe di rischio assegnata alla PMI sulla base di quanto di seguito stabilito:

Classe di rischio	Margine massimo applicabile
1	325 bps p.a.
2	375 bps p.a.
3	450 bps p.a.
4	525 bps p.a.
5	600 bps p.a.

Ai fini del presente articolo "Euribor" indica il tasso Euribor per periodi corrispondenti al periodo di interessi pertinente al Finanziamento - arrotondato, ove necessario, per eccesso a 1/1.000 - denominato "Euro Inter Bank Offered Rate", quale rilevato alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) di un giorno che cade 2 (due) giorni lavorativi immediatamente precedenti la data di inizio del relativo periodo di interessi, e pubblicato sul circuito Reuters sulla pagina Euribor 01, o su una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, un'altra pubblicazione di livello paragonabile scelta per tale scopo da Finlombarda e dalla Banca convenzionata.

Ciascun periodo di interessi relativo all'erogazione di un Finanziamento sarà calcolato come segue:

- (i) il primo periodo di interessi decorrerà dalla data di erogazione del Finanziamento (inclusa), fino alla data del 30 aprile e del 31 ottobre (esclusa) più vicina alla data di erogazione;
- (ii) il secondo e i successivi periodi di interessi avranno durata semestrale scadente rispettivamente al 30 aprile e al 31 ottobre di ogni anno;
- (iii) l'ultimo periodo di interessi scadrà in ogni caso alla data finale di rimborso del relativo Finanziamento.

I contenuti della tabella di cui al presente articolo potranno subire modifiche, rispetto a quanto indicato nel presente Avviso, fermo restando che le predette modifiche potranno avere effetto limitatamente ai Finanziamenti per i quali non sia ancora intervenuta la delibera di Finlombarda e della Banca convenzionata.

Di tali variazioni Finlombarda darà tempestiva comunicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.finlombarda.it.

6.6 Garanzie

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale, ivi inclusi, senza limitazioni, ogni garanzia reale, ipoteca, usufrutto, onere reale, pegno, cessione, vincolo, diritto di superficie, servitù su beni di cui il Soggetto beneficiario del Finanziamento sia proprietario o titolare di altro diritto.

A garanzia di qualsiasi obbligazione pecuniaria derivante o comunque connessa al Contratto di finanziamento nei confronti della Banca convenzionata, anche nell'interesse di Finlombarda, potranno essere richieste in relazione a ciascun Finanziamento e per l'intero importo (quota Finlombarda e quota Banca convenzionata):

- a) garanzie personali (ivi incluse quelle rilasciate dai Confidi ex articolo 107 del TUB);
- b) garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia.

In tale ultimo caso, qualsivoglia onere a titolo di commissione che dovesse essere applicato in relazione alla concessione di tale garanzia diretta, se e nella misura in cui sia applicabile alla relativa operazione di Finanziamento, è a carico esclusivo della PMI, che, pertanto, sarà tenuta a rimborsare alla Banca convenzionata tutti gli oneri sostenuti a titolo di commissione a favore del Fondo Centrale di Garanzia.

6.7 Caratteristiche del Contributo in conto interessi

1. A parziale copertura degli oneri connessi al Finanziamento, Finlombarda concede un contributo in conto interessi, a valere sul Fondo in conto interessi, nella misura pari a 125 *basis points* in termini di minore onerosità del Finanziamento.

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

2. Alle PMI Colpite dal Sisma, alle PMI Colpite dalla Tromba d'Aria, alle PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36, alle PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 e alle PMI danneggiate dall'Embargo Russo, Finlombarda concede un contributo in conto interessi, a valere sul Fondo in conto interessi, nella misura pari a 300 *basis points* in termini di minore onerosità del Finanziamento.

3. Il Contributo in conto interessi è determinato, in termini di ESL, sull'importo del Finanziamento concesso, come differenziale degli interessi calcolati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e di durata pari a quella contrattuale, calcolato sia al tasso di interesse contrattuale che al tasso contrattuale al netto di 125 *basis points*, ovvero di 300 *basis points* per le PMI Colpite dal Sisma, per le PMI Colpite dalla Tromba d'Aria, per le PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36, per le PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 e alle PMI danneggiate dall'Embargo Russo e comunque non superiore al tasso applicato. Nella determinazione del Contributo in conto interessi non si terrà conto dell'eventuale preammortamento tecnico.

4. La somma dei differenziali degli interessi relativi alle singole scadenze di ammortamento verrà attualizzata al tasso di riferimento indicato nella Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 14 del 19.01.2008).

7. COSTI E COMMISSIONI

Finlombarda e le Banche convenzionate non richiederanno alle PMI alcuna commissione e/o spesa di istruttoria, in relazione al Finanziamento, salvo quanto previsto nel caso di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia di cui al predetto art. 6.6.

8. REGIME DI AIUTO

Si precisa che il Contributo in conto interessi sarà concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA CREDITO ADESSO

La partecipazione all'iniziativa Credito Adesso avviene tramite le seguenti modalità:

- a) Accesso Ordinario;
- b) Accesso Semplificato.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare più domande a valere sul presente Avviso, fatto salvo quanto di seguito precisato.

Domande successive non potranno essere presentate dallo stesso Soggetto richiedente se:

- a) la precedente domanda è ancora in fase istruttoria;
- b) dalla presentazione della precedente domanda, nel caso quest'ultima sia stata positivamente deliberata e successivamente non rinunciata, siano trascorsi meno di 3 (tre) mesi;
- c) la somma tra l'ammontare del/dei Finanziamento/i precedentemente deliberato/i (sia tramite Accesso Ordinario che tramite Accesso Semplificato) e quello richiesto (sia tramite Accesso Ordinario che tramite Accesso Semplificato), supera l'ammontare massimo di cui al precedente art. 6.2 in funzione della categoria dell'impresa (Micro, Piccola o Media);
- d) la somma tra l'ammontare del Finanziamento precedentemente deliberato tramite Accesso Semplificato e quello richiesto tramite Accesso Semplificato, supera l'ammontare massimo di cui al precedente art. 6.2 ovvero la copertura finanziaria di cui al precedente art. 6.3.

Ai fini della determinazione delle somme di cui ai precedenti punti c) e d), non si tiene conto dei Finanziamenti che siano stati completamente rimborsati o che siano stati oggetto di formale rinuncia da parte del Soggetto richiedente in una fase precedente all'erogazione o in relazione ai quali la delibera abbia perso efficacia secondo quanto previsto al successivo art. 10.

9.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al presente Avviso costituisce piena accettazione del contenuto del presente Avviso nonché dei suoi Allegati.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente *on line* a partire dalle **ore 10.30 del 12 dicembre 2014** sul Sistema di procedura Informatica accessibile dai seguenti indirizzi telematici: www.regione.lombardia.it - menù "Servizi" - "Finanziamenti on line" oppure <https://gefo.servizirl.it/>.

Per presentare la domanda di partecipazione, il Soggetto richiedente dovrà registrarsi e ottenere i codici personali (login/password) sul predetto sito nell'apposita sezione del Sistema di procedura Informatica, su cui sono disponibili le modalità di registrazione e di presentazione della domanda.

9.2. Contenuto della domanda di partecipazione: sezioni ed allegati

La domanda *on line* di partecipazione contiene le seguenti sezioni:

- a. Registrazione domanda
- b. Notizie sull'azienda
- c. Dati economici
- d. Personale
- e. Elenco Soci
- f. Soci e titolari di cariche e qualifiche
- g. Partecipate
- h. Sede Operativa

- i. Rappresentante Legale
- j. Referente operativo per l'impresa
- k. Soggetto esterno delegato da contattare
- l. Notizie sull'attività
- m. Ordini di fornitura / Contratti di fornitura
- n. Ricavi tipici dell'ultimo biennio chiuso contabilmente
- o. Finanziamento / Contributo in conto interessi richiesti
- p. Fidi a breve
- q. Finanziamenti medio/lungo termine
- r. Leasing
- s. Proprietà immobiliari
- t. De Minimis / ESL
- u. Documenti da scaricare
- v. Documenti da allegare
- w. Autodichiarazioni

Tutte le singole sezioni, fatta eccezione per la sezioni k), u) e v), devono essere compilate, pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione; le sezioni m) ed n) devono essere compilate, rispettivamente, solo nell'ipotesi in cui l'accesso avvenga secondo la modalità di Accesso Ordinario o secondo la modalità di Accesso Semplificato.

Le sezioni b), c), d), e), f), g), i), sono modificabili solo accedendo alla sezione "Profilo soggetto richiedente" sul Sistema di procedura Informatica.

La domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere obbligatoriamente corredata, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dai seguenti documenti. I documenti che seguono dovranno essere caricati elettronicamente nella sezione di cui alla precedente lettera v) e dovranno essere compilati, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) dichiarazione sul/sui titolare/i effettivo/i del Soggetto richiedente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231 del 2007 in materia di antiriciclaggio sottoscritta con firma digitale o elettronica (il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- b) documento di identità in corso di validità del/dei titolare/i effettivo/i;
- c) codice fiscale del/dei titolare/i effettivo/i;
- d) documento di identità in corso di validità del rappresentante legale della PMI;
- e) copia del/degli Ordine/i di fornitura o del/dei Contratto/i di fornitura, ivi inclusa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 2000, firmata digitalmente o elettronicamente, per gli Ordini di fornitura o i Contratti di fornitura in lingua diversa dall'italiano, da cui siano evincibili gli elementi di cui al precedente articolo 5.1 (tale documentazione è obbligatoria nel caso di Accesso Ordinario; il *format* di dichiarazione è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- f) documentazione relativa al rapporto di fornitura di cui l'Ordine di fornitura costituisce esecuzione, per i casi di cui al precedente articolo 5.1 (tale documentazione è obbligatoria, nel caso di Accesso Ordinario, se necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti oggettivi dell'Ordine di fornitura);
- g) copia degli ultimi due bilanci d'esercizio antecedenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che devono essere completi, approvati e depositati (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali);
- h) bozza del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, ma ancora da approvare alla data di presentazione della domanda di partecipazione, firmato digitalmente o elettronicamente e con dicitura "bozza" (tale documentazione è obbligatoria per le società di capitali, il cui bilancio non sia stato approvato e/o depositato ancorché chiusosi l'esercizio precedente);
- i) ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assestamento, firmate digitalmente o elettronicamente e con dicitura "definitivo" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali);
- j) situazione economico-patrimoniale non ancora contabilmente chiusa, firmata digitalmente o elettronicamente e con dicitura "bozza" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali laddove non siano state ancora effettuate le scritture di rettifica ed assestamento ancorché chiusosi l'esercizio precedente);
- k) delega al soggetto esterno da contattare firmata digitalmente o elettronicamente (tale documentazione è obbligatoria se il Soggetto richiedente ha indicato, nella sezione k della domanda *on line* di partecipazione, un soggetto esterno delegato da contattare; il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- l) copia della scheda RASDA C2 di rilevazione del danno subito dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 depositata presso i competenti uffici comunali, con relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della PMI (tale documentazione è obbligatoria se il soggetto è una PMI Colpita dal Sisma; il *format* della dichiarazione è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- m) documento di stima degli effetti del sisma del maggio 2012 sull'operatività aziendale (tale documentazione è obbligatoria se il soggetto è una PMI Colpita dal Sisma; il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- n) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della PMI, con cui si dichiara di aver subito danni a fabbricati o attrezzature (tale documentazione è obbligatoria se il soggetto è una PMI Colpita dalla Tromba d'Aria; il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- o) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della PMI, con cui si dichiara di avere un volume di transazioni commerciali con imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa non inferiore al 5% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato (tale documentazione è obbligatoria se il soggetto è una PMI danneggiate dall'Embargo Russo; il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera u);
- p) copia degli ultimi due modelli Unico (tale documentazione è obbligatoria nel caso di Accesso Semplificato e per le sole società di persone e imprese individuali);

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

- q) dichiarazione/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti *de minimis* all'impresa unica, come definita dall'art.2, par. 2 del Regolamento *de minimis*. La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della PMI. A corredo della stessa andrà altresì allegata analogo dichiarazione di eventuali imprese ad essa collegate firmata digitalmente o elettronicamente dai rispettivi legali rappresentanti (i *format* e le relative istruzioni per la compilazione sono scaricabili dalla sezione di cui alla precedente lettera u).

9.3 Perfezionamento della domanda di partecipazione

Al termine della compilazione *on line* della domanda di partecipazione e prima del caricamento definitivo della stessa, il Sistema di procedura Informatica genererà un modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere opportunamente sottoscritto, pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione, mediante l'apposizione della firma digitale o elettronica da parte del Legale Rappresentante del Soggetto richiedente.

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente a seguito di completo caricamento di tutti gli elementi necessari per la regolare presentazione della domanda: ovvero dei dati relativi alla domanda di partecipazione, della relativa sottoscrizione, del completo caricamento del modulo di domanda di partecipazione, del completo caricamento degli allegati elettronici, nonché dell'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo.

L'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo deve essere effettuato con carta di credito. I circuiti abilitati sono quello VISA e quello MASTERCARD.

Si precisa che la firma elettronica o digitale dovrà essere apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

9.4 Cause di inammissibilità della domanda di partecipazione

Sono cause di inammissibilità della domanda di partecipazione:

- la presentazione di una domanda di partecipazione in violazione delle modalità di presentazione prescritte dall'art. 9;
- la presentazione di una domanda di partecipazione incompleta;
- la mancanza o incompletezza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 9;
- la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di un Soggetto richiedente che non sia in regola con il rimborso del Finanziamento eventualmente già in precedenza concesso;
- la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di un Soggetto richiedente che abbia già ottenuto Finanziamenti (o tramite Accesso Ordinario, o tramite Accesso Semplificato) per l'importo massimo previsto dall'art. 6.2 del presente Avviso in funzione della categoria di impresa (Micro, Piccola o Media);
- la presentazione di una domanda di partecipazione tramite Accesso Semplificato da parte di un Soggetto richiedente che abbia già ottenuto Finanziamenti tramite Accesso Semplificato per l'importo massimo previsto dall'art. 6.2 del presente Avviso, ovvero fino alla copertura finanziaria di cui al precedente art. 6.3 del presente Avviso.

Finlombarda effettuerà il monitoraggio costante delle domande presentate tramite il Sistema di procedura Informatica e, sulla base dell'ammontare degli Interventi finanziari richiesti, potrà procedere alla chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse disponibili. In tali casi, Finlombarda ne darà adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.finlombarda.it.

10. ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

10.1 Attività di istruttoria formale e di merito creditizio

L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Finlombarda e dalle Banche convenzionate con le seguenti modalità:

- istruttoria formale:** Finlombarda, entro 10 (dieci) giorni dalla data di protocollazione *on line* di ciascuna domanda di partecipazione all'Iniziativa Credito Adesso, verificherà, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione, a pena di inammissibilità, la sussistenza o meno dei requisiti soggettivi (di cui al precedente articolo 4) e oggettivi (di cui al precedente articolo 5), anche sulla base delle autodichiarazioni fornite da ciascun Soggetto richiedente e ne darà comunicazione alla Banca convenzionata tramite il Sistema di procedura Informatica. Con particolare riferimento alla dimensione di impresa dichiarata, Finlombarda potrà effettuare verifiche anche nel corso dell'istruttoria di merito creditizio;
- istruttoria di merito creditizio:** a cura di Finlombarda e della Banca convenzionata. La Banca convenzionata, entro 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione di Finlombarda di cui alla precedente lettera a), svolgerà l'istruttoria di merito creditizio delle domande che hanno superato l'istruttoria formale e comunicherà l'esito della propria delibera a Finlombarda, tramite il Sistema di procedura Informatica, definendo, in caso di delibera positiva, le condizioni finanziarie e la classe di rischio assegnata al Soggetto richiedente.
- delibere:** Finlombarda, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione di ciascuna delibera positiva di cui alla precedente lettera b) e in conseguenza dell'esito della propria istruttoria, delibererà, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle predette delibere positive, a sua volta la concessione o meno dell'Intervento finanziario. In entrambi i casi, Finlombarda ne darà comunicazione alla Banca convenzionata. La delibera di concessione dell'Intervento Finanziario perderà efficacia qualora siano inutilmente trascorsi dalla sua assunzione sei mesi senza che sia intervenuta l'erogazione del Finanziamento per cause non imputabili ai finanziatori.

Nell'ambito dell'istruttoria di merito creditizio, di cui alle precedenti lett. b) e c), Finlombarda e la Banca convenzionata potranno richiedere al Soggetto richiedente tutta la documentazione che ritengano utile per lo svolgimento dell'istruttoria stessa.

10.2 Esiti e comunicazioni

Si precisa che, nel caso di esito negativo dell'istruttoria di merito creditizio a cura della Banca convenzionata o di Finlombarda, il Soggetto richiedente non verrà ammesso all'Iniziativa Credito Adesso.

Sarà cura di Finlombarda informare tempestivamente il Soggetto richiedente, a mezzo e-mail generata dal Sistema di procedura Informatica e a mezzo raccomandata a/r, dell'esito dell'istruttoria e, quindi, della ammissione o non ammissione all'Iniziativa Credito Adesso.

In ogni caso, l'Intervento finanziario verrà concesso fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

11. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di cui al precedente art. 10.2, il Soggetto beneficiario sottoscriverà con la Banca convenzionata un Contratto di finanziamento nel quale saranno obbligatoriamente trasferite integralmente le previsioni contrattuali, obbligazioni e impegni di cui alle Linee Guida del Finanziamento disponibili sul sito di Finlombarda (www.finlombarda.it).

In sede di sottoscrizione del Contratto di finanziamento, verrà inoltre acquisita ogni eventuale garanzia di cui al precedente art. 6.6 e formalizzata ogni previsione indicata in sede di delibera.

Tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dalla Linee Guida del Finanziamento saranno disciplinati dai singoli Contratti di finanziamento che le Banche convenzionate stipuleranno con i Soggetti beneficiari.

12. EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

12.1 Erogazione del Finanziamento

L'erogazione del Finanziamento avverrà in un'unica soluzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

12.2 Erogazione del Contributo in conto interessi

Il Contributo in conto interessi verrà erogato da Finlombarda in un'unica soluzione al Soggetto beneficiario entro 45 (quarantacinque) giorni dall'erogazione del Finanziamento, previa:

- a) acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) valido al momento dell'erogazione utile alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi (si precisa che la data di validità del DURC è attualmente pari a 120 giorni secondo la normativa vigente);
- b) verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il Contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Finlombarda erogherà l'importo al netto della ritenuta di legge, se dovuta, operata ai sensi del D.P.R. n. 600/1973.

Si precisa altresì che sarà richiesta al Soggetto beneficiario la compilazione di un questionario di *customer satisfaction* finalizzato a valutare il livello di servizio percepito dal Soggetto beneficiario.

12.3 Rideterminazione del Contributo in conto interessi

Nel caso di rimborso anticipato volontario del Finanziamento da parte del Soggetto beneficiario, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Contratto di finanziamento, Finlombarda rideterminerà il Contributo in conto interessi concesso al Soggetto beneficiario, con l'obbligo per quest'ultimo, di restituire a Finlombarda la parte del Contributo in conto interessi ricevuta e non più dovuta in conseguenza della predetta rideterminazione.

13. RINUNCIA E REVOCA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

13.1 Rinuncia

Il Soggetto beneficiario può rinunciare all'Intervento finanziario in qualsiasi momento successivo alla concessione e prima dell'erogazione del Finanziamento, mediante comunicazione scritta indirizzata a Finlombarda e alla Banca convenzionata.

13.2 Revoca

L'Intervento finanziario viene revocato da Finlombarda:

- a) qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui al precedente art. 4.1 lett. b), c), e);
- b) in caso di mancato adempimento delle obbligazioni e dei vincoli prescritti nel Contratto di finanziamento;
- c) qualora il Soggetto beneficiario venga posto in stato di liquidazione o venga sottoposto a procedura concorsuale.

Nel caso di revoca dell'Intervento finanziario già erogato, il Soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito nelle modalità e nei tempi indicati nella comunicazione di Finlombarda di revoca e contestuale richiesta di restituzione.

Con riferimento al Contributo in conto interessi, l'importo verrà restituito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE alla data dell'ordinativo di pagamento.

13.3 Decadenza

Qualora il Soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli previsti in sede di delibera di Finlombarda o della Banca convenzionata ai fini dell'erogazione, decade dall'Intervento finanziario. Il Soggetto decade altresì dall'intervento finanziario qualora entro sei mesi dalla data di assunzione della delibera di concessione non sia intervenuta l'erogazione per cause non imputabili ai finanziatori.

14. DISCIPLINA TRANSITORIA PER LE PMI INTERESSATE DALLA CHIUSURA DELLA STRADA PROVINCIALE 27

Possono godere del Contributo in conto interessi di cui all'art. 6.7, paragrafo 3, anche le PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 che abbiano presentato una domanda di partecipazione a valere sull'Iniziativa Credito Adesso a partire dal 3 dicembre 2013 che:

- i) sia già deliberata alla data del 12 dicembre 2014;

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

ii) che sia ancora in fase istruttoria alla data del 12 dicembre 2014;
e che abbiano indicato di avere sede operativa in uno dei comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione IV.
A tal fine, Finlombarda procederà nei modi e nei termini di cui al successivo art. 14.1.

14.1. Richiesta da parte di Finlombarda

Entro il 28 febbraio 2015 per le PMI di cui al precedente art. 14 punto i) ovvero nel corso dell'istruttoria di cui all'art. 10.1 dell'Avviso, per le PMI di cui al precedente art. 14 punto ii), Finlombarda chiederà mediante comunicazione scritta se intendano avvalersi del relativo Contributo in conto interessi di cui all'art. 6.7, paragrafo 3, nonché l'integrazione documentale nel seguito prevista.

14.2. Integrazioni documentali

Le PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 che intendano usufruire Contributo in conto interessi di cui all'art. 6.7, paragrafo 3, dovranno trasmettere, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta di Finlombarda, la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sugli aiuti di stato ("de minimis") concessi, predisposta in conformità al modello inviato da Finlombarda.

14.3. Verifica dei requisiti ed erogazione del Contributo in conto interessi

Entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla ricezione della documentazione da parte della PMI, Finlombarda provvederà a verificarla e, in caso di esito positivo, erogherà il Contributo in conto interessi nel rispetto dei seguenti termini:

- a) nel caso di PMI che abbiano presentato una domanda di partecipazione a valere sull'Iniziativa Credito Adesso già deliberata e che abbiano già ottenuto l'erogazione del Contributo in conto interessi: entro 45 giorni dalla conclusione della predetta verifica, previa, se necessaria, l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e la verifica di quanto previsto dall'art. 48bis del D.P.R. 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze. Ai fini dell'erogazione del Contributo in conto interessi nella misura di 300 *basis points*, si terrà conto del Contributo in conto interessi già erogato;
- b) nel caso di PMI che abbiano presentato una domanda di partecipazione già deliberata ma non abbiano ancora ottenuto l'erogazione del Contributo in Conto interessi e nel caso di PMI che abbiano presentato una domanda di partecipazione ancora in fase istruttoria: con le modalità di cui all'art. 12.2 dell'Avviso.
Si precisa che, per le PMI che abbiano presentato una domanda di partecipazione già deliberata, il Contributo in conto interessi verrà rideterminato, in uno con l'intensità dell'aiuto, tenendo conto della nuova percentuale di abbattimento del tasso di interesse e lasciando invariati gli altri parametri finanziari originariamente applicati; il differenziale di aiuto come sopra determinato avrà efficacia a decorrere dalla relativa comunicazione effettuata da Finlombarda alla PMI.

14.4 Principi applicabili alla disciplina transitoria per le PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27

Ai fini di quanto previsto dal presente art. 14, valgono i seguenti principi:

- a) qualora la PMI non trasmetta a Finlombarda la documentazione richiesta nei modi e nei termini di cui al paragrafo 14.3, si intenderà rinunciata dalla PMI la possibilità di godere del Contributo in conto interessi come quantificato dall'art. 6.7, paragrafo 3, dell'Avviso;
- b) nel caso di PMI che abbiano presentato una domanda di partecipazione a valere sull'Iniziativa Credito Adesso già deliberata, ma non abbiano ancora ottenuto l'erogazione del Contributo in Conto interessi, ovvero che abbiano presentato una domanda di partecipazione ancora in fase istruttoria, il necessario espletamento delle attività di cui al presente art. 14 potrebbe comportare un prolungamento delle tempistiche istruttorie finalizzate alla concessione degli Interventi finanziari.

15. EFFICACIA DEL PRESENTE AVVISO

Le previsioni di cui al presente Avviso saranno efficaci a partire dalle ore 10.30 del 12 dicembre 2014 e dunque troveranno applicazione, fatto salvo quanto stabilito dal precedente art. 14 - solo nei confronti delle domande di partecipazione protocollate elettronicamente ai sensi dell'art. 9.3 dell'Avviso a partire dalla predetta data. Conseguentemente, tutte le domande di partecipazione che, alle ore 12.00 del 10 dicembre 2014, non risulteranno protocollate elettronicamente ai sensi dell'art. 9.3 dell'Avviso dovranno essere ripresentate in conformità alle informazioni richieste dal Sistema di procedura Informatica così come modificato in applicazione del presente Avviso.

16. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti: www.finlombarda.it, www.regione.lombardia.it.

Si fa presente che Finlombarda non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile in caso di eccezionali e gravi malfunzionamenti del Sistema di procedura Informatica.

17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Commissione recante C 244 del 1 ottobre 2004 e s.m.i.;
- Regolamento UE n. 1407/2013 "de minimis";
- Regolamento CE n. 800/2008 e s.m.i.;
- Regolamento CE n. 659/1999;
- D.C.R. n. 56 del 28/09/2010;

- D.g.r. n. IX/2048 del 28/07/2011;
- D.g.r. n. IX/2411 del 26/10/2011;
- Decreto Direzione Generale Industria, Artigianato Edilizia e Cooperazione n. 11068 del 23/11/2011.
- D.g.r. n. IX/3848 del 25/7/2012;
- D.g.r. n. X/151 del 17/05/2013;
- Decreto Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione n. 4744 del 04/06/2013;
- Decreto Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione n. 7436 del 02/08/2013;
- D.g.r. n. X/626 del 06/09/2013;
- D.g.r. n. X/708 del 20/09/2013;
- D.g.r. n. X/1837 del 16/05/2014;
- D.g.r. n. X/2519 del 17/10/2014;
- Decreto Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione n. 7424 del 01/08/2014.

18. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta alla seguente casella di posta elettronica: infoflbei@finlombarda.it

Per l'assistenza tecnica alla compilazione on-line è possibile contattare Lombardia Informatica S.p.A. al numero Verde 800.131.151 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il Sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione del presente Avviso, verranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati forniti a Finlombarda S.p.A. e alla Banca convenzionata, per quanto di rispettiva competenza, saranno oggetto di trattamento anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.

In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Titolari del trattamento dei dati sono Regione Lombardia, Finlombarda S.p.A. e la Banca convenzionata. Responsabili del trattamento dati sono Finlombarda S.p.A. con sede legale in Milano via Taramelli, 12 e la Banca convenzionata.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento della presente Iniziativa viene individuato nel responsabile dell'Area Crediti di Finlombarda S.p.A., dott. Fabio Castaldo.

Finlombarda S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento

ALLEGATO 1**ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI - INIZIATIVA CREDITO ADESSO****SEZIONE I - ELENCO DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012**(allegato alla D.G.R. n. IX/3848 - Comuni della provincia di Mantova)

- | | | | |
|-----|--------------------|-----|---------------------------|
| 1. | BAGNOLO SAN VITO | 21. | POGGIO RUSCO |
| 2. | BORGOFORTE | 22. | POMPONESCO |
| 3. | BORGOFRANCO SUL PO | 23. | PORTO MANTOVANO |
| 4. | CARBONARA DI PO | 24. | QUINGENTOLE |
| 5. | CASTELBELFORTE | 25. | QUISTELLO |
| 6. | CASTELLUCCHIO | 26. | REVERE |
| 7. | CASTEL D'ARIO | 27. | RODIGO |
| 8. | COMMESSAGGIO | 28. | RONCOFERRARO |
| 9. | CURTATONE | 29. | SABBIONETA |
| 10. | DOSOLO | 30. | SAN BENEDETTO PO |
| 11. | FELONICA | 31. | SAN GIACOMO DELLE SEGNATE |
| 12. | GONZAGA | 32. | SAN GIOVANNI DEL DOSSO |
| 13. | MAGNACAVALLO | 33. | SCHIVENOGLIA |
| 14. | MANTOVA | 34. | SERMIDE |
| 15. | MARCARIA | 35. | SERRAVALLE A PO |
| 16. | MOGLIA | 36. | SUSTINENTE |
| 17. | MOTTEGGIANA | 37. | SUZZARA |
| 18. | OSTIGLIA | 38. | VIADANA |
| 19. | PEGOGNAGA | 39. | VILLA POMA |
| 20. | PIEVE DI CORIANO | 40. | VILLIMPENTA |
| | | 41. | VIRGILIO |

SEZIONE II

-

ELENCO DEI COMUNI INTERESSATI DALLA CHIUSURA DELLA STRADA STATALE 36(allegato alla D.G.R. n. X/151 - Comuni della provincia di Sondrio)

1.	SONDRIO	40.	COLORINA
2.	MORBEGNO	41.	LANZADA
3.	TIRANO	42.	PIANTEDO
4.	CHIAVENNA	43.	BIANZONE
5.	LIVIGNO	44.	VERCEIA
6.	COSIO VALTELLINO	45.	CIVO
7.	TEGLIO	46.	MAZZO DI VALTELLINA
8.	TALAMONA	47.	VILLA DI CHIAVENNA
9.	GROSIO	48.	CAMPODOLCINO
10.	BERBENNO DI VALTELLINA	49.	CAIOLO
11.	SONDALO	50.	MELLO
12.	BORMIO	51.	VAL MASINO
13.	VALDIDENTRO	52.	FORCOLA
14.	DUBINO	53.	TORRE DI SANTA MARIA
15.	VALDISOTTO	54.	CERCINO
16.	ARDENNO	55.	MANTELLIO
17.	DELEBIO	56.	CASTELLO DELL'ACQUA
18.	ALBOSAGGIA	57.	LOVERO
19.	MONTAGNA IN VALTELLINA	58.	POSTALESIO
20.	VILLA DI TIRANO	59.	FUSINE
21.	SAMOLACO	60.	TOVO DI SANT'AGATA
22.	PRATA CAMPORTACCIO	61.	ROGOLO
23.	VALFURVA	62.	MADESIMO
24.	CHIESA IN VALMALENCO	63.	FAEDO VALTELLINO
25.	CHIURO	64.	ANDALO VALTELLINO
26.	TRAONA	65.	SERNIO
27.	PIATEDA	66.	CEDRASCO
28.	PONTE IN VALTELLINA	67.	DAZIO
29.	BUGLIO IN MONTE	68.	SAN GIACOMO FILIPPO
30.	TRESIVIO	69.	CINO
31.	PIURO	70.	ALBAREDO PER SAN MARCO
32.	POGGIRIDENTI	71.	RASURA
33.	NOVATE MEZZOLA	72.	VERVIO
34.	GORDONA	73.	GEROLA ALTA
35.	MESE	74.	TARTANO
36.	GROSOTTO	75.	BEMA
37.	APRICA	76.	SPRIANA
38.	CASTIONE ANDEVENNO	77.	MENAROLA
39.	CASPOGGIO	78.	PEDESIN

(allegato al Decreto 4744/2013 - Comuni della provincia di Lecco)

1.	ABBADIA LARIANA	9.	MANDELLO DEL LARIO
2.	BELLANO	10.	PERLEDO
3.	COLICO	11.	SUEGLIO
4.	DERVIO	12.	TREMENICO
5.	DORIO	13.	VARENNA
6.	ESINO LARIO	14.	VENDROGNO
7.	INTROZZO	15.	VESTRENO
8.	LIERNA		

Serie Ordinaria n. 49 - Martedì 02 dicembre 2014

SEZIONE III - ELENCO DEI COMUNI COLPITI DAL DALLA TROMBA D'ARIA DEL 29 LUGLIO 2013

(allegato alla D.G.R. n. X/626 - Comuni della provincia di Milano)

1. GREZZAGO
2. MASATE
3. TREZZANO ROSA
4. TREZZO SULL'ADDA

SEZIONE IV - ELENCO COMUNI INTERESSATI DALLA CHIUSURA DELLA STRADA PROVINCIALE 27

(allegato alla D.G.R. n. X/1837 - Comuni della provincia di Bergamo)

1. ALGUA
2. BRACCA
3. CORNALBA
4. COSTA SERINA
5. OLTRE IL COLLE
6. SERINA